



Regione Umbria

Giunta Regionale

**Rep. Interno n. 70 del 24.04.2020 – Uffici di Terni**

### **ALLEGATO SCARICHI**

**Oggetto:** Ditta SOCIETA' AGRICOLA TORRE PENNA S.R.L. – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che il Sig. Giovannini Paride, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta SOCIETA' AGRICOLA TORRE PENNA S.R.L. (P.I. 03172570545), esercente attività agrituristica (villa – centro benessere – sala polivalente e piscina esterna) sita nel Comune di Perugia (PG) – Loc. Strada dei Loggi snc, con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAP del Comune di Perugia (PG) in data 16.04.2020 prot. n. 0068338, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito nel Comune suddetto (Fg. 310 P.lla 79-1040-1041);

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue dell'edificio A e B (villa e centro benessere – 22 A.E), dell'edificio B e C (centro benessere e sala polivalente – 60 A.E.) e dell'edificio C - D (sala polivalente, bar piscina, appartamento – 22 A.E) con potenzialità complessiva di 110 A.E. con recapito finale in corpo idrico superficiale (forma di campo), mediante tre impianti: impianto Z da 39 A.E. per l'edificio A e B costituito da Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Aerobico, impianto X da 62 A.E. per l'edificio B e C costituito da Degrassatore, Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Aerobico e impianto Y da 39 A.E per l'edificio C e D costituito da Degrassatore, Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Aerobico come da documentazione agli atti; sono altresì presenti una piscina interna del centro benessere e una piscina esterna annessa al bar utilizzata anche per eventi e meeting le cui acque recapitano entrambe in corpo idrico superficiale (forma di campo), mediante due sistemi costituiti da impianto di dechlorazione;

**VISTO** il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019, n. 627:”Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue – approvazione e pubblicazione”;

**VISTA** la documentazione per l'istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Geol. Christian Peruzzi;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta SOCIETA' AGRICOLA TORRE PENNA S.R.L. è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta SOCIETA' AGRICOLA TORRE PENNA S.R.L. (P.I. 03172570545), con sede legale in Loc. Madonna del Piano – Strada Tuderte n. 170 nel Comune di Perugia (PG), dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate-domestiche costituite dalle acque reflue dell'edificio A e B (villa e centro benessere – 22 A.E), dell'edificio B e C (centro benessere e sala polivalente – 60 A.E.) e dell'edificio C - D (sala polivalente, bar piscina, appartamento – 22 A.E) con potenzialità complessiva di 110 A.E. con recapito finale in corpo idrico superficiale (forma di campo), mediante tre impianti: impianto Z da 39 A.E. per l'edificio A e B costituito da Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Aerobico, impianto X da 62 A.E. per l'edificio B e C costituito da Degrassatore, Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Aerobico e impianto Y da 39 A.E per l'edificio C e D costituito da Degrassatore, Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Aerobico come da documentazione agli atti; sono altresì presenti una piscina interna del centro benessere e una piscina esterna annessa al bar utilizzata anche per eventi e meeting le cui acque recapitano entrambe in corpo idrico superficiale (forma di campo), mediante due sistemi costituiti da impianto di dechlorazione, siti nel Comune di Perugia (PG) in Loc. Madonna del Piano – Strada Tuderte n. 170 (Fg. 310 P.lla 79-1040-1041), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:**

- a) Per la costruzione degli impianti devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con Delibera 04.02.1977;

#### **2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili gli impianti di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore (forma di campo), al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Lo scarico dovrà rispettare i limiti di cui alla Tab. 13 della DGR 627/2019 per i seguenti parametri: BOD5, COD, Solidi Sospesi Totali, Azoto Ammoniacale, Grassi e Olii animali/vegetali;
- d) Annualmente la ditta dovrà presentare alla Regione Umbria e all' ARPA Umbria, apposita comunicazione contenente i certificati di analisi relativi agli autocontrolli di cui al punto precedente. La Regione potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative qualora dalla comunicazione emerga che l'inquinamento provocato dall'attività e dall'impianto è tale da renderlo necessario;
- e) Il sistema di dechlorazione delle piscine dovrà garantire i limiti di cloro < 0,2 mg/l;
- f) Le acque di un eventuale svuotamento delle piscine possono essere convogliate ad un corpo idrografico circostante o utilizzate per altri usi escluso quello idropotabile, purchè la concentrazione di cloro attivo libero sia inferiore < 0,2 mg/l oppure non prima di quindici giorni dall'ultima disinfezione;

- g) Garantire la corretta manutenzione e gestione degli impianti di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- h) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- i) I rifiuti derivanti dalla manutenzione degli impianti dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

### **3) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- b) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).*

*La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.*